

RENDE - Nasce dall'esigenza di offrire a tutti i cittadini un'adeguata informazione sul tema dello smaltimento dei rifiuti e dell'impatto sull'ambiente degli impianti di trattamento e delle discariche, l'iniziativa promossa a Rende dal Cirs, il Centro Interdisciplinare Rifiuti e Salute, da Ato Cosenza e da Unindustria Calabria, dal titolo Nimby, espressione mutuata dall'inglese Not In My Back Yard - Non nel mio giardino: le contraddizioni dell'attuale politica per l'ambiente fra propaganda e progresso. Vi è, infatti, in Calabria una diffusa contrarietà di amministratori locali e di cittadini ad ospitare nei loro comuni quelle infrastrutture necessarie a realizzare in maniera compiuta il ciclo integrato dei rifiuti, riconducibile soprattutto all'errata convinzione che tali impianti, siano altamente inquinanti e mettano a repentaglio la salute della collettività.

Al contrario, si tratta invece di insediamenti con emissioni prossime allo zero, con la funzione di trasformare il rifiuto da costoso problema a fonte di ricchezza. La filiera dei rifiuti è infatti virtuosa: il rifiuto raccolto differenziato, viene rigenerato e diventa prodotto, il prodotto viene ricollocato sul mercato, dal mercato si passa al riuso, dal riuso torna ad essere rifiuto e così via. L'iniziativa è in programma oggi alle ore 16,30 nella Sala Tokyo del Museo del Presente. E vedrà parte-

cipare personalità riconosciute a livello nazionale della comunità scientifica, medica e politica. L'appuntamento sarà introdotto da Alessandro Brutto, presidente sezioni varie Unindustria Calabria.

Interverranno Raffaello Cossu, docente di ingegneria ambientale dell'Università di Padova, Margherita Ferrante, docente di igiene generale e applicata dell'Università di Catania e Paolo Russo, Deputato, già presidente della Commissione parlamentare di inchiesta sul ciclo dei rifiuti. I lavori saranno coordinati da Giacomo Mancini e conclusi dal Presidente di Ato Cosenza, Marcello Manna. Parteciperanno i sindaci dell'Ato di Cosenza.

## ■ RENDE Al Museo del Presente

# Rifiuti e ambiente

# Nasce un confronto



In crescita i mini frantoi "fai da te"